



ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

convocata per il giorno 20 aprile 2020, in prima convocazione, e per il giorno 21 aprile 2020, in seconda convocazione

Relazioni illustrative



Punto 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria

Bilancio di esercizio di SICIT Group S.p.A. al 31 dicembre 2019:

- 1.1 approvazione del bilancio di esercizio di SICIT Group S.p.A. al 31 dicembre 2019 e della relativa Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, corredato della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di SICIT Group S.p.A. al 31 dicembre 2019. Delibere inerenti e conseguenti; e*
- 1.2 proposta di distribuzione di dividendi in favore degli azionisti di SICIT Group S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di SICIT Group S.p.A. ("SICIT" o la "Società") al 31 dicembre 2019 che evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 7.221.106; in tale occasione Vi verrà altresì presentato il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2019.

Siete inoltre chiamati a deliberare in merito alla proposta di distribuzione di un dividendo in favore degli Azionisti della Società nei termini indicati nel progetto di bilancio di esercizio della Società, cui si rinvia.

La relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 – comprendente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2019, nonché la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e le ulteriori relazioni di legge – è a disposizione del pubblico ai sensi di legge e pubblicata sul sito *internet* della Società www.sicitgroup.com (Sezione "Corporate Governance/Assemblee degli azionisti").

Si ritiene utile segnalare che, tra la data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione e la data odierna, in relazione al perdurare della pandemia da Covid-19 (c.d. Coronavirus), la Società ha continuato ad agire per tutelare la salute dei propri dipendenti e al contempo garantire la continuità operativa.

In particolare, con l'evolversi della situazione in Italia e in Nord America, la Società ha chiesto ai dipendenti coinvolti in funzioni non essenziali per la produzione di ricorrere a modalità di lavoro agile. Al contempo, per garantire la continuità operativa, sono state implementate soluzioni presso le sedi produttive italiane secondo i protocolli e misure in linea con le attuali indicazioni normative al fine di proteggere i lavoratori dal rischio di contagio. La Società ha inoltre istituito un comitato interno di sorveglianza deputato a verificare costantemente l'applicazione delle misure adottate.

Per quanto riguarda, invece, la produzione, le attività di Sicit rientrano nella lista di quelle considerate essenziali ai sensi del DPCM 22 marzo 2020.

Viceversa, le aziende conciarie del distretto di Vicenza risultano ricomprese tra quelle imprese le cui attività sono sospese nel periodo dal 25 marzo al 3 aprile 2020 ai sensi dello stesso DPCM. Nello stesso periodo, SICIT ha pertanto sospeso il ritiro e la lavorazione dei sottoprodotti di origine animale e dei rifiuti conciarie per la produzione dell'idrolizzato proteico (semilavorato) ma continua la produzione dei prodotti finiti (biostimolanti e ritardanti) utilizzando le scorte a magazzino di idrolizzato proteico, sufficienti a coprire il fabbisogno per il mese di aprile, e la distribuzione ai clienti di prodotti finiti.

Sulla base delle informazioni a disposizione della Società, si segnala che diverse concerie – come previsto dallo stesso DPCM mediante comunicazione al Prefetto di Vicenza, hanno continuato o ricominciato a raccogliere le pelli bovine fresche ed operare la c.d. prima lavorazione della concia, al fine di impedire l'interruzione della fondamentale filiera di macellazione della carne bovina. Pertanto, anche SICIT sta, a sua volta, ricominciando a ritirare – sia pure a volumi ridotti – i sottoprodotti di origine animale (putrescibili,

quali: carniccio, pezzamino e pelo) mentre risultano sospese le lavorazioni conciarie successive alla summenzionata prima fase; e quindi il ritiro, da parte della Società, dei rifiuti già conciatati (quali: rifili e rasature).

Rimane peraltro di tutta evidenza che il prolungamento oltre il mese di aprile o l'eventuale inasprimento delle misure restrittive di cui al summenzionato DPCM, e/o di analoghi provvedimenti restrittivi negli Stati Uniti, potrebbe impattare sull'attività produttiva e/o distributiva del Gruppo.

**** ** ***

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea ordinaria di SICIT Group S.p.A.,

- *vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;*
- *preso atto della Relazione della società di revisione KPMG S.p.A.;*
- *vista la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, allegata al bilancio consolidato della Società come consentito dall'art. 40 del D. Lgs. 127/1991;*
- *esaminato il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2019 e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2019;*

delibera

con riferimento al punto 1.1 all'ordine del giorno,

1. *di approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2019 da cui si risulta un utile di esercizio pari a Euro 7.221.106, e la relativa Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, in ogni sua parte e risultanza, e prende atto del bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2019 così come presentato e approvato dal Consiglio di Amministrazione;*

con riferimento al punto 1.2 all'ordine del giorno

2. *di approvare la destinazione dell'utile di esercizio di cui alla precedente delibera sub (i) come segue:*
 - a) *imputazione di un importo pari a Euro 181.936 ad incremento della "riserva legale" di cui all'art. 2430 del codice civile, la quale riserva in tal modo raggiungerebbe il quinto del capitale sociale previsto dal citato articolo,*
 - b) *imputazione di un importo pari a Euro 10.977 a creazione della "riserva utili su cambi",*
 - c) *distribuzione di un dividendo dell'importo di Euro 0,35 per azione ordinaria della Società (ad esclusione delle azioni ordinarie proprie detenute dalla Società) alla record date, corrispondente alla data odierna ad un importo di Euro 6.835.077, e*
 - d) *imputazione a "riserva straordinaria" di un importo pari a Euro 193.116,*
con la precisazione che l'importo massimo dell'utile distribuito sub c) e dell'utile da destinare a riserva straordinaria sub d) potrebbe variare in funzione delle azioni ordinarie aventi diritto all'utile alla record date; nonché
 - e) *la contestuale distribuzione di un ulteriore importo di Euro 0,10 a titolo di dividendo per ciascuna azione ordinaria e speciale della Società (ad esclusione delle azioni ordinarie proprie detenute dalla Società) alla record date - corrispondente alla data odierna a Euro 1.972.379 - utilizzando la "riserva straordinaria" di cui al sub d) fino all'intera capienza e per l'ulteriore importo necessario, fino a concorrenza della predetta distribuzione di Euro 0,10 per azione, mediante utilizzo di un corrispondente importo della riserva*



denominata “riserva avanzo di fusione”, con la precisazione che l’importo massimo oggetto di distribuzione straordinaria, e quindi dell’importo della “riserva avanzo di fusione” da utilizzare a tal fine, potrebbe variare in funzione delle azioni ordinarie e speciali aventi diritto alla distribuzione alla record date;

attribuendo al Presidente Giuseppe Valter Peretti e all’Amministratore Delegato Massimo Neresini, in via disgiunta fra loro, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare esecuzione, nei termini di legge, alla presente delibera sub 2.”

Chiampo (VI), 4 aprile 2020

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Valter Peretti



Punto 2 all'ordine del giorno di parte ordinaria

Approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di SICIT Group S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente Segmento STAR, con contestuale revoca delle stesse azioni e degli stessi warrant dalle negoziazioni sull'AIM Italia. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'approvazione del progetto di transizione della quotazione delle azioni ordinarie e dei *warrant* di SICIT Group S.p.A. ("**SICIT**" o la "**Società**") dal sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia ("**AIM**") al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (rispettivamente "**MTA**" e "**Borsa Italiana**"), sul Segmento STAR (ricorrendone i presupposti).

In proposito, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il progetto di quotazione delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società sull'MTA costituisca una delle condizioni maggiormente funzionali alla valorizzazione della Vostra Società. Difatti, in particolare, la quotazione su un mercato regolamentato in cui operano investitori rilevanti, sia per numero sia per dimensioni, quale l'MTA, consentirebbe alla Società di beneficiare di una maggiore liquidità dei propri titoli (ivi negoziati) e, per l'effetto, di un maggiore interesse da parte del mercato e degli investitori istituzionali. Sotto altro profilo, il passaggio all'MTA consentirebbe alla Società di vedere rafforzate le ormai consolidate relazioni con i propri *partner* strategici, nonché di coinvolgere ulteriori investitori istituzionali nell'ottica di una maggiore valorizzazione della Società – e, conseguentemente, del gruppo – del suo *brand* e del suo *business*, a beneficio degli azionisti e della Società medesima. Infine, il Consiglio di Amministrazione sottolinea che l'ingresso in un mercato regolamentato quale l'MTA determinerebbe la possibilità per la Società di beneficiare di una maggiore visibilità sui mercati di riferimento nazionali e internazionali, con conseguenti ulteriori vantaggi in termini di posizionamento competitivo.

Il Consiglio di Amministrazione segnala, inoltre, che il segmento STAR è il segmento dell'MTA sul quale sono negoziati titoli a media capitalizzazione (tra 40 e 1.000 milioni di Euro), con un flottante in sede di ammissione del 35% (e pari al 20% durante il periodo in cui l'emittente faccia parte di detto segmento) e i cui emittenti rispettano particolari requisiti in termini di informativa societaria e di *corporate governance* (e.g. presenza di Amministratori indipendenti e di comitati endoconsiliari con funzioni in materia di controllo interno e gestione dei rischi, remunerazioni e nomine) e informativa al pubblico (e.g. relazione trimestrale, rapidità di messa a disposizione delle informazioni al pubblico).

Ai fini dell'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società sull'MTA, eventualmente Segmento STAR, sono richieste (i) ai sensi del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il "**Regolamento di Borsa Italiana**"), la presentazione a Borsa Italiana di una formale domanda di ammissione a quotazione (la quale include la contestuale richiesta di revoca dalla quotazione su AIM Italia delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società), nonché di una domanda di ammissione alle negoziazioni, e (ii) ai sensi del D. Lgs. n. 58 del 1998 e del Regolamento UE 1129/2017, il deposito presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**Consob**") di una domanda di approvazione del prospetto informativo di quotazione delle azioni ordinarie e dei *warrant* sull'MTA. Inoltre è richiesta, ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana, la presentazione a Borsa Italiana medesima di una domanda ai fini dell'ottenimento della qualifica di emittente STAR.



Si ricorda che, ai sensi della richiamata normativa, il completamento del progetto di quotazione è subordinato al rilascio da parte di Borsa Italiana e di Consob dei necessari provvedimenti e autorizzazioni.

Nella prospettiva di richiedere l'ammissione delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Vostra Società alle negoziazioni sul MTA, segmento STAR, la Società ha conferito a Banca IMI S.p.A. l'incarico di Sponsor e di Specialista ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana per lo svolgimento delle attività previsti da tale Regolamento.

**** ** ***

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria di SICIT Group S.p.A.,

- vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

- 1) di approvare il progetto di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant di SICIT Group S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., Segmento STAR (ricorrendone i presupposti), con contestuale revoca dalla quotazione delle medesime azioni ordinarie e dei warrant di SICIT Group S.p.A. dall'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione di Borsa Italiana S.p.A.;*
- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Valter Peretti e all'Amministratore Delegato Massimo Neresini, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni potere necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, per dare attuazione alla procedura di quotazione medesima ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la predisposizione, la presentazione e il deposito presso le competenti autorità di tutte le necessarie istanze e comunicazioni, la gestione dei rapporti con gli organi e le competenti Autorità, nonché la definizione e sottoscrizione di ogni atto, contratto o altro documento necessario e/o opportuno per il perfezionamento dell'operazione di quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR (ricorrendone i presupposti), con contestuale revoca dalla quotazione delle ordinarie e dei warrant di SICIT Group S.p.A. dall'AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., anche verso tutti gli altri soggetti coinvolti a vario titolo in tale processo di quotazione."*

Chiampo (VI), 4 aprile 2020

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Valter Peretti



Punto 3 all'ordine del giorno di parte ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione:

- 3.1 *determinazione del numero dei componenti;*
- 3.2 *determinazione del periodo di durata della carica;*
- 3.3 *nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;*
- 3.4 *determinazione dei compensi.*

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di SICIT Group S.p.A. ("SICIT" o la "Società") in carica alla data della presente Relazione è stato nominato in data 1° marzo 2019 dall'Assemblea degli Azionisti della Società (all'epoca SprintItaly S.p.A.), con efficacia dal 20 maggio 2019 (data di efficacia verso terzi della fusione per incorporazione di SICIT 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A.), per un periodo di tre esercizi e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Peraltro, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, viene a scadenza il Collegio Sindacale della Società, la cui nomina è in oggetto al punto 4 dell'ordine del giorno dell'Assemblea, in parte ordinaria.

Alla luce di quanto precede e nel contesto del progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (rispettivamente "MTA" e "Borsa Italiana"), al fine di allineare la durata dei mandati di entrambi gli organi sociali, come reso noto al mercato con comunicato stampa della Società del 3 aprile 2020 i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno rassegnato le proprie dimissioni con efficacia dalla nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione; appare quindi opportuno che l'Assemblea ordinaria provveda anche alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata in carica, nonché a determinare i compensi ad esso spettanti in conformità alle legge e allo statuto sociale.

Si ricorda che, a norma dell'art. 15 dello statuto sociale vigente (lo "Statuto"), l'organo amministrativo della Società è composto da un numero di Amministratori non inferiore a 7 e non superiore a 11. La medesima composizione è altresì prevista nel testo dello statuto sociale come proposto all'approvazione dell'Assemblea (*cfr.* unico punto all'ordine del giorno in parte straordinaria) con efficacia dalla quotazione della Società sull'MTA (lo "Statuto MTA").

Inoltre, gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di legge di volta in volta applicabili per la carica e, quindi, in considerazione del progetto di ammissione alle quotazione della Società sull'MTA (anch'esso sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, in parte ordinaria), i requisiti di eleggibilità, onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente e applicabile alle società quotate, come altresì previsti nello Statuto MTA (cui si rinvia). Infine, in vista della ricordata quotazione, il Consiglio di Amministrazione nella sua composizione complessiva deve rispettare le disposizioni in materia di equilibrio di generi applicabili alle società con azioni quotate su un mercato regolamentato (*i.e.* art. 147-*ter* del D. Lgs. n. 59/1998, come da ultimo modificato dalla L. n. 160/2019).

Si ricorda, infine, che per la nomina dei Consiglieri a norma dell'art. 14.2 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria delibererà con le maggioranze di legge.



Si invitano, pertanto, i Signori Azionisti a presentare – quanto prima, al fine di consentire agli azionisti di esprimere consapevolmente i propri diritti di voto, e in ogni caso entro **venerdì 10 aprile 2020** – le candidature per la nomina del Consiglio di Amministrazione, nonché a indicare il soggetto cui conferire l’incarico di Presidente, previa proposta circa il numero dei componenti di tale organo, le quali candidature dovranno essere corredate da (i) il *curriculum vitae* dei candidati, (ii) la documentazione idonea ad attestare il possesso dei requisiti di legge per l’assunzione della carica (ivi inclusa la documentazione idonea ad attestare, se del caso, la sussistenza dei requisiti di indipendenza sopra menzionati), (iii) le dichiarazioni di accettazione della candidatura e della carica, nonché ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dall’applicabile normativa, il tutto tenendo anche conto – come sopra indicato – delle disposizioni normative applicabili alle società quotate sui mercati regolamentati, nonché delle disposizioni dello Statuto MTA. Si invitano, altresì, i Signori Azionisti a presentare proposte per la durata dell’incarico e il compenso del Consiglio di Amministrazione.

Per maggiori informazioni sullo Statuto MTA, si rinvia alla relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione disponibile sul sito *internet* della Società www.sicitgroup.com, Sezione “*Corporate Governance/Assemblee degli azionisti*”.

Chiampo (VI), 4 aprile 2020

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Valter Peretti



Punto 4 all'ordine del giorno di parte ordinaria

Nomina del Collegio Sindacale:

4.1 nomina dei componenti del Collegio Sindacale e del Presidente;

4.2 determinazione dei compensi.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 viene a scadenza il Collegio Sindacale di SICIT Group S.p.A. ("SICIT" o la "Società"), nominato dall'Assemblea ordinaria di SprintItaly S.p.A. del 23 giugno 2017 e successivamente integrato in data 1° marzo 2019 con efficacia dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di SICIT 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A. (oggi la Società) intervenuta il 20 maggio 2019.

Occorre quindi che l'Assemblea ordinaria provveda alla nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, nonché alla determinazione dei compensi a essi spettanti.

Ciò detto con riguardo alla composizione dell'organo di controllo e ai requisiti dei Sindaci si ricorda, in particolare, che, ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale vigente (lo "Statuto"), il Collegio Sindacale è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 Sindaci supplenti, i quali restano in carica per 3 esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. La medesima composizione è altresì prevista nel testo dello statuto sociale (lo "Statuto MTA") di cui è proposta l'approvazione all'Assemblea (cfr. unico punto all'ordine del giorno in parte straordinaria) con efficacia dalla quotazione della Società sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (rispettivamente "MTA" e "Borsa Italiana").

Inoltre, i Sindaci devono essere in possesso dei requisiti di legge di volta in volta applicabili per la carica e quindi, in considerazione del progetto di ammissione alle quotazione della Società sull'MTA (anch'esso sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, in parte ordinaria), i requisiti di eleggibilità, onorabilità, professionalità e indipendenza, nonché quelli relativi al limite di cumulo degli incarichi previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente e applicabile alle società quotate, come altresì previsti nello Statuto MTA (cui si rinvia).

Si ricorda, infine, che nel rispetto della normativa vigente, nonché dell'art. 14.2 dello Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria oggetto della presente Relazione avverranno con le maggioranze di legge. Il Collegio Sindacale nominato resterà in carica per tre esercizi e quindi fino all'Assemblea di approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2022.

Si invitano pertanto i Signori Azionisti a presentare – quanto prima, al fine di consentire agli azionisti di esprimere consapevolmente i propri diritti di voto, e in ogni caso entro **venerdì 10 aprile 2020** – le candidature per la nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, corredate da (i) il *curriculum vitae* dei candidati, (ii) la documentazione idonea ad attestare il possesso dei requisiti di legge per l'assunzione della carica e l'assenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità, (iii) le dichiarazioni di accettazione della candidatura e della carica, nonché (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati presso altre società, il tutto tenendo anche conto delle disposizioni normative applicabili alle società quotate sui mercati regolamentati e delle disposizioni contenute nel testo dello Statuto MTA. Si invitano altresì i Signori Azionisti a presentare proposte per i compensi dei componenti del Collegio Sindacale.



In relazione a quanto sopra si rinvia alle relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di adozione dello Statuto MTA (che contiene in allegato il testo dello stesso) e sul progetto di ammissione a quotazione della Società sull'MTA, disponibili sul sito *internet* della Società www.sicitgroup.com, Sezione "*Corporate Governance/Assemblee degli azionisti*".

Chiampo (VI), 4 aprile 2020

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Valter Peretti



Punto 5 all'ordine del giorno di parte ordinaria

Approvazione di un piano di remunerazione incentivante basato su strumenti finanziari denominato "Piano di Incentivazione 2020-2022". Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'approvazione del piano di incentivazione basato su strumenti finanziari di SICIT Group S.p.A. ("**SICIT**" o la "**Società**") anche nel contesto del progetto di transizione della quotazione delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società dal sistema multilaterale di negoziazione "AIM Italia" organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**AIM**") al Mercato Telematico Azionario ("**MTA**"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., Segmento STAR ricorrendone i presupposti (la "**Quotazione**").

Si precisa che, essendo il Piano (come *infra* definito) basato su strumenti finanziari della Società, come di seguito descritto, la Società, anche in considerazione della Quotazione, ha ritenuto di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, in linea con la disciplina prevista dal D.Lgs. 58/1998 (il "**TUF**") per le società con azioni quotate su un mercato regolamentato.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dell'art. 114-*bis*, commi 1 e 2, del TUF e dall'art. 84-*bis*, comma 1, del Regolamento emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971/1999 e s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**") vengono qui fornite le informazioni relative al Piano di incentivazione e fidelizzazione della Società basato su strumenti finanziari e denominato "*Piano di incentivazione 2020-2022*" (il "**Piano**"), di cui è proposta l'adozione.

Quanto sopra, anche in considerazione del fatto che le raccomandazioni del "*Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana*" applicabili alle società quotate riconoscono nei piani di incentivazione uno strumento idoneo a consentire l'allineamento degli interessi di amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente a quelli degli Azionisti. Inoltre, la regolamentazione di Borsa Italiana, ai fini dell'ammissione al segmento STAR, richiede, tra le altre cose, che l'emittente abbia meccanismi remunerativi che prevedano che una parte significativa della remunerazione dei propri amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche sia legata, anche mediante piani di compensi basati su strumenti finanziari, ai risultati economici conseguiti dall'emittente e/o ad obiettivi specifici prefissati non esclusivamente a breve termine.

In aggiunta, si rileva che il Piano intende promuovere obiettivi di: (i) rafforzamento dell'allineamento di interessi rispettivamente degli azionisti e del *management* in un orizzonte pluriennale, mediante il collegamento della remunerazione dei beneficiari del Piano a metriche variabili misurabili, (ii) fidelizzazione delle risorse chiave aziendali, e (iii) attrazione di figure professionali e manageriali di rilievo.

Tali obiettivi, nonché le caratteristiche fondamentali del Piano, i destinatari dello stesso, gli obiettivi cui è legata la remunerazione incentivante e le modalità di calcolo e corresponsione di tale remunerazione, sono dettagliatamente illustrate nel documento informativo, redatto in conformità all'art. 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti e in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema n. 7 dell'Allegato 3A allo stesso Regolamento Emittenti, che verrà messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.sicitgroup.com (Sezione "*Corporate Governance/Assemblee degli azionisti*").

Infine, tenuto conto che le azioni della Società che saranno assegnate ai beneficiari del Piano ai termini e condizioni dallo stesso previsti (e di seguito descritti), sono azioni proprie della Società, si segnala che alla data della presente Relazione SICIT possiede n. 125.636 azioni ordinarie proprie, corrispondenti allo 0,63%



del numero complessivo delle sue azioni ordinarie, le quali sono state acquistate in forza dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea del 1° marzo 2019 e che proposta di analogo autorizzazione viene sottoposta alla stessa Assemblea chiamata ad approvare il Piano.

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria di SICIT Group S.p.A.,

- *vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione e*
- *visto il documento informativo relativo al piano di incentivazione e fidelizzazione basato su strumenti finanziari di SICIT Group S.p.A. denominato "Piano di incentivazione 2020-2022";*

delibera

- 1) *di approvare il piano di incentivazione e fidelizzazione basato su strumenti finanziari di SICIT Group S.p.A. denominato "Piano di incentivazione 2020-2022", il cui regolamento sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione di SICIT Group S.p.A. successivamente alla presente delibera, conferendo al Consiglio di Amministrazione di SICIT Group S.p.A. ogni necessario e/o opportuno potere per dare esecuzione al piano di incentivazione e fidelizzazione basato su strumenti finanziari di SICIT Group S.p.A. denominato "Piano di incentivazione 2020-2022", ivi incluso a mero titolo esemplificativo e non esaustivo ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il numero di "Unit" da assegnare a ciascuna di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, ivi incluso il relativo regolamento, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del piano al Presidente e all'Amministratore Delegato di SICIT Group S.p.A., anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente a un beneficiario del suddetto piano che sia anche Amministratore esecutivo della Società (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei suoi confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione."*

Chiampo (VI), 4 aprile 2020

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Valter Peretti



Punto 6 all'ordine del giorno di parte ordinaria

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie di SICIT Group S.p.A. ("SICIT" o la "Società") ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter cod. civ., nonché dell'art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione (il "TUF"), per quanto di volta in volta applicabili alla Società.

Con delibera assunta il 1° marzo 2019, nel contesto della *business combination* tra SprintItaly S.p.A. (oggi la Società) e SICIT 2000 S.p.A., l'Assemblea ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie della Società. L'autorizzazione all'acquisto aveva durata di 18 mesi e, pertanto, viene a scadenza nel corso dell'esercizio 2020, mentre l'autorizzazione alla disposizione venne concessa senza limiti temporali.

Appare, pertanto, opportuno che alla Società sia nuovamente attribuita la facoltà di procedere all'acquisto di azioni proprie per le finalità di cui al successivo Paragrafo 1; viene quindi proposto ai Signori Azionisti di deliberare una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie nei termini illustrati nella presente Relazione, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea in data 1° marzo 2019 per la parte non eseguita.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione al compimento di operazioni su azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie oggetto della proposta di autorizzazione da sottoporsi all'Assemblea ordinaria è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni – ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, di seguito la "MAR") e nelle prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR ove applicabili tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, a servizio di programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo e ai fini dell'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni nell'interesse della Società, il tutto comunque nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche*, di un numero di azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo previsto ai sensi della normativa *pro tempore* vigente e comunque per un controvalore massimo di Euro 2.000.000.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e dell'alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Si propone, quindi, di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto nell'ambito delle finalità



indicate al Paragrafo 1 che precede, anteriormente all'avvio del programma di acquisto medesimo, nel rispetto del limite massimo di cui sopra.

Come sopra indicato, in qualunque momento il numero massimo di azioni ordinarie possedute da SICIT, tenuto anche conto delle azioni ordinarie di SICIT eventualmente possedute da società controllate, non dovrà mai superare il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile. Al fine di garantire il rispetto dei limiti di legge, verranno in ogni caso approntate procedure idonee a garantire una tempestiva e completa informativa in ordine ai possessi azionari delle società controllate da SICIT.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a Euro 2.439.733,70 suddiviso in n. 19.840.518 azioni, di cui n. 19.645.518 azioni ordinarie e n. 195.000 azioni speciali, prive del valore nominale. Alla stessa data, la Società detiene n. 125.636 azioni ordinarie proprie. Le società controllate da SICIT non detengono azioni della Società.

3. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie proprie viene richiesta per il periodo massimo consentito dalla normativa *pro tempore* applicabile (alla data della presente Relazione, pari a diciotto mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria).

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società e nel rispetto dei limiti di legge e di statuto applicabili.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie comunque in portafoglio della Società viene richiesta senza limiti temporali.

4. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie proprie siano effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 (il "**Regolamento 1052**") in attuazione della MAR, ove applicabili. Gli acquisti potranno essere effettuati ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% (ventipercento) e superiore nel massimo del 10% (diecipercento) rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società, a seconda del caso, sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A. o sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 10 (dieci) giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto.

5. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie vengano effettuati con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni del Regolamento Consob n. 11971/1999 (come successivamente modificato) in attuazione dell'art. 132 TUF, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento 1052, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Il Consiglio di Amministrazione propone, inoltre, di autorizzare l'utilizzo ai sensi dell'art. 2357-ter c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente proposta o comunque già in portafoglio della Società mediante alienazione delle stesse, a seconda del caso, sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A. o sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. o al di fuori di essi, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di



disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente Relazione, fermo restando che gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento del titolo.

Le operazioni di disposizione delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi, a seconda del caso, sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A. o sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ivi incluse le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, ove applicabili, e potranno avvenire in una o più soluzioni e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

**** ** ***

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria di SICIT Group S.p.A.,

- vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- (A) *di revocare la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni ordinarie proprie, assunta dall'Assemblea ordinaria in data 1° marzo 2019 per la parte non eseguita, a far tempo dalla data della presente delibera;*
- (B) *di autorizzare le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale, e quindi:*
- 1. di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo massimo consentito dalla normativa pro tempore applicabile, di un numero di azioni ordinarie della Società fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo previsto ai sensi della normativa pro tempore vigente e comunque per un controvalore massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), dando mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare le finalità (nell'ambito di quelle sopra indicate), l'ammontare di azioni da acquistare e il relativo controvalore massimo in relazione all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% (ventipercento) e superiore nel massimo del 10% (diecipercento) rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società a seconda del caso, sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A. o sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 10 (dieci) giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto;*
 - 2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione della Società, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Valter Peretti e all'Amministratore Delegato Massimo Neresini, disgiuntamente tra loro, di individuare le finalità (nell'ambito di quelle indicate nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale), l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare e il relativo controvalore massimo in relazione a ciascun programma di acquisto anteriormente all'avvio del programma medesimo, e di procedere all'acquisto di azioni ordinarie con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni del Regolamento Consob n. 11971/1999 (come successivamente modificato) in*

attuazione dell'art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998 come successivamente modificato, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;

3. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione della Società, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Valter Peretti e all'Amministratore Delegato Massimo Neresini, disgiuntamente tra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter codice civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque già in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse, a seconda del caso, sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A. o sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. o al di fuori di essi, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni ordinarie proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento del titolo. Le operazioni di disposizione delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi, a seconda del caso, al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A. o al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ivi incluse le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. L'autorizzazione di cui al presente punto (A) 3. è accordata senza limiti temporali;*

- (C) *di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili."*

Chiampo (VI), 4 aprile 2020

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Valter Peretti



Punto 7 all'ordine del giorno di parte ordinaria

Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e determinazione del relativo corrispettivo ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010 e s.m.i.. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'approvazione della proposta relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di SICIT Group S.p.A. ("SICIT" o la "Società") e per la determinazione del relativo corrispettivo.

Al riguardo si rammenta che, con l'approvazione del bilancio della Società relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2019, all'ordine del giorno della stessa Assemblea viene a scadere l'incarico per la revisione legale della Società attualmente in essere e conferito alla società di revisione KPMG S.p.A.

Si ricorda inoltre che, con la quotazione delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società – attualmente negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia – sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (rispettivamente "MTA" e "Borsa Italiana"), all'ordine del giorno della medesima Assemblea (la "Quotazione"), la Società assumerà la qualifica di "Ente di Interesse Pubblico" ("EIP") ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e s.m.i. (il "Decreto"); pertanto, l'ottenimento di tale *status* comporta per la Società, *inter alia*, l'obbligo di conferire un incarico di revisione legale ai sensi del Decreto e quindi, tra l'altro, con una durata di nove esercizi (*i.e.* gli esercizi 2020-2028) e avente ad oggetto le attività previste dal medesimo Decreto con riguardo agli EIP.

Inoltre, ai sensi dell'art. 13 del Decreto, l'Assemblea ordinaria, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico, nonché gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico medesimo.

In considerazione di quanto sopra, la Società è pertanto chiamata a conferire un incarico di revisione legale anche ai sensi delle disposizioni del Decreto applicabili agli EIP.

La Società ha quindi attivato la procedura per la scelta di un nuovo revisore cui affidare l'incarico; pertanto, viene sottoposta alla Vostra attenzione la proposta motivata del Collegio Sindacale, allegata alla medesima Relazione, in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di SICIT per il novennio 2020-2028 (fermo restando che, qualora non intervenisse la Quotazione, l'incarico per la revisione legale dei conti dovrà intendersi conferito in conformità ai termini di legge applicabili) ad una società di revisione tra quelle individuate, con preferenza nei termini indicati nella medesima proposta, cui si rinvia. Si precisa che la proposta motivata è stata formulata in data 30 marzo 2020 ai sensi dell'art. 13 del Decreto sulla base delle tre proposte di incarico ricevute.

.

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria di SICIT Group S.p.A.,

- *esaminata e discussa la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (allegata al presente verbale);*
- *vista la proposta motivata del Collegio Sindacale in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, acclusa nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di cui al precedente alinea; e*
- *preso atto dell'approvazione da parte dell'odierna Assemblea del progetto di progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di SICIT Group S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,*



delibera

- (i) *di approvare, il conferimento a KPMG S.p.A. dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., nei termini ed alle condizioni indicati nella proposta motivata predisposta dal Collegio Sindacale, allegata alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, precisandosi che, qualora non intervenisse la Quotazione, l'incarico di revisione legale dei conti dovrà intendersi conferito in conformità ai termini di legge applicabili; e*
- (ii) *di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Valter Peretti e all'Amministratore Delegato Massimo Neresini, in via disgiunta tra loro, e con facoltà di subdelega ogni potere necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, nel rispetto delle disposizioni di legge, per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compresi quelli di apportare alla deliberazione sub (i) quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese e di dare esecuzione al conferimento del suddetto incarico di revisione legale dei conti secondo i termini di legge applicabili."*

Chiampo (VI), 4 aprile 2020

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Valter Peretti



Allegato

Proposta Motivata del Collegio Sindacale

SICIT Group S.p.A.

Sede legale in Chiampo (VI) – Via Arzignano n. 80

Capitale Sociale Euro 2.439.706,20 i. v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza n. 09970040961

PROPOSTA MOTIVATA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Ai Signori Azionisti della società "SICIT Group S.p.A."

Oggetto: Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010.

Il Collegio Sindacale,

PREMESSO

- che la società ha in essere un processo di passaggio dal mercato AIM al mercato MTA di Borsa Italiana, segmento Star;
- che con verbale del consiglio di amministrazione del 16 marzo 2020 e del 26 marzo 2020 è stato approvato il Prospetto Informativo per il deposito presso Consob e Borsa Italiana e sono state assunte le delibere necessarie ai fini della quotazione della Società;
- che con l'ammissione alla quotazione al mercato MTA la società assumerà la qualifica di Ente di Interesse Pubblico e si rende pertanto necessario conferire apposito mandato per la revisione legale;
- che l'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, prevede che l'assemblea conferisca l'incarico su proposta motivata del collegio sindacale.

CONSIDERATO

che la società con l'ausilio del Collegio Sindacale, ha svolto le attività necessarie per consentire a quest'ultimo di formulare la proposta motivata da sottoporre all'Assemblea dei Soci, ed in particolare:

- ha definito il processo di selezione della società di revisione per il conferimento dell'incarico per il novennio 2020- 2028 richiedendo la formulazione di un'offerta con riferimento Gruppo "SICIT";
- ha incluso nelle attività richieste in particolare:
 - la revisione contabile del bilancio di esercizio di "SICIT Group S.p.A.", e verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e firma delle dichiarazioni fiscali;
 - la revisione contabile del bilancio consolidato di "SICIT Group S.p.A." e verifica della

coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;

- la revisione limitata del bilancio consolidato semestrale di “SICIT Group S.p.A.”.
- ha individuato, quali soggetti dotati di adeguati requisiti, le società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.p.A., Deloitte & Touche S.p.A., KPMG S.p.A.;
- ha ricevuto e trasmesso al Collegio Sindacale n. 3 distinte dichiarazioni di disponibilità ad accettare l’incarico di revisione legale dei conti dalle seguenti società di revisione:
 - PricewaterhouseCoopers S.p.A.
 - Deloitte & Touche S.p.A.
 - KPMG S.p.A.

Tutto ciò premesso e considerato il Collegio Sindacale

- ha attentamente esaminato le proposte con particolare riferimento:
 - alle competenze ed alle specifiche esperienze delle società nel settore;
 - all’adeguatezza della struttura tecnico-professionale e organizzativa rispetto alle esigenze connesse alla dimensione ed alla complessità dell’incarico;
 - all’adeguatezza, in relazione all’ampiezza ed alla complessità dell’incarico, delle modalità di svolgimento della revisione illustrate nelle dichiarazioni di disponibilità;
 - all’indipendenza ed autonomia di giudizio rispetto alla Società ed al Gruppo “SICIT”;
 - alla coerenza dei corrispettivi richiesti in relazione ai tempi ed ai livelli di professionalità considerati.
- dato atto che i corrispettivi finali (escluse spese vive , IVA e contributo di vigilanza Consob) indicati nelle dichiarazioni di disponibilità ad assumere l’incarico di revisione legale dei conti, risultano i seguenti:
 - 1) PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha preventivato per ciascun esercizio un corrispettivo globale di Euro 98.000;
 - 2) Deloitte & Touche S.p.A ha preventivato per ciascun esercizio un corrispettivo globale di Euro 105.000;
 - 3) KPMG S.p.A. ha preventivato per ciascun esercizio un corrispettivo globale di Euro 65.000;

TENUTO CONTO

- delle dimensioni del Gruppo “SICIT ” e della sua complessità;
- delle dimensioni e della struttura organizzativa delle proponenti;
- della concreta esistenza delle garanzie necessarie affinché l’opera prestata dalle proponenti, in termini quantitativi e qualitativi, permetta il raggiungimento dell’obiettivo prefissato;
- dell’esperienza e della conoscenza del Gruppo e del settore in cui opera da parte delle proponenti.

RILEVATO

che, dall’esame di tali risultanze è stata individuata quale migliore offerta quella della società di revisione KPMG S.p.A. per le ragioni di seguito esposte:

- la società ha maturato un'esperienza significativa nel settore e dispone di organizzazione e idoneità tecnico-professionale adeguate all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico;
- ha già sviluppato una conoscenza approfondita del Gruppo "SICIT", del sistema dei controlli e dei principali processi, ricoprendo l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi precedenti, il che consentirebbe di velocizzare e rendere più efficiente il processo di transizione al nuovo revisore minimizzando l'impatto di tale processo sulle strutture operative della Società;
- il corrispettivo annuo richiesto, appare congruo e adeguato al fine di garantire la qualità ed affidabilità del lavoro, oltre a risultare economicamente più vantaggioso in riferimento ai corrispettivi richiesti dalle altre società;

PROPONE

all'Assemblea di "SICIT Group S.p.A.", sulla base di quanto sopra esposto e subordinatamente alla positiva verifica dei requisiti di indipendenza e di situazioni di incompatibilità, di conferire l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 per gli esercizi dal 2020 al 2028, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio, al seguente soggetto:

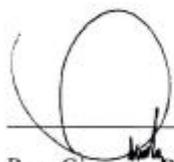
KPMG S.p.A.
Piazza Salvemini 20 – 35131 Padova

Codice Fiscale e Partita IVA: 00709600159

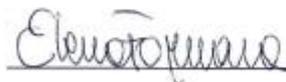
secondo le modalità e per il corrispettivo annuo indicato nella proposta fatta pervenire dal revisore.

Milano, 30 marzo 2020

Il Collegio Sindacale



Rag. Giuseppe Pirola - Presidente



Dott.ssa Elena Fornara - Sindaco Effettivo



Dott. Benedetto Tonato - Sindaco Effettivo



Punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria

Statuto sociale di SICT Group S.p.A.:

- 1.1 proposta di eliminazione della clausola di cui all'art. 14.3 dello Statuto sociale vigente di SICIT Group S.p.A., con efficacia subordinata e a far data dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Delibere inerenti e conseguenti;*
- 1.2 adozione di un nuovo testo dello Statuto sociale, con efficacia subordinata e a far data dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Delibere inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per deliberare in merito all'approvazione della proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale (lo "Statuto") di SICIT Group S.p.A. ("SICIT" o la "Società") in vista del progetto di ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (rispettivamente "MTA" e "Borsa Italiana"), sul Segmento STAR (ricorrendone i presupposti), delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società, che sarà anch'esso sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Assemblea (cfr. punto 2 all'ordine del giorno di parte ordinaria).

Si ricorda che, alla data della presente relazione illustrativa, le azioni ordinarie e i *warrant* della Società sono negoziati sull'AIM Italia e che la quotazione di tali strumenti finanziari della Società sull'MTA comporta la necessità di modificare il testo dell'attuale statuto sociale al fine di conformarlo alla disciplina applicabile agli emittenti strumenti finanziari quotati sull'MTA.

Si precisa che il testo proposto di Statuto su cui siete chiamati a deliberare entrerà in vigore a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società sull'MTA.

Si sottolinea che nel testo di Statuto proposto sono state inserite le modifiche necessarie all'adeguamento alla normativa di legge e che le modifiche proposte non comportano l'insorgenza del diritto di recesso ai sensi di legge.

Le modifiche statutarie di maggiore rilevanza hanno, in particolare, ad oggetto:

- (a) l'inserimento delle facoltà concesse dalla legge, anche con particolare riguardo alle società con azioni quotate su un mercato regolamentato (e.g. nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, la possibilità di escludere il diritto di opzione nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, cod. civ.; l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ., e la facoltà di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi; la possibilità di attribuire una delega al Consiglio di Amministrazione per gli aumenti di capitale, nonché la facoltà di emettere obbligazioni convertibili; e la facoltà di emettere categorie di azioni fornite di diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, e strumenti finanziari, partecipativi e non partecipativi);
- (b) la composizione degli organi sociali e i requisiti dei componenti degli stessi in linea con quanto disposto dalla normativa anche regolamentare per le società quotate su un mercato regolamentato;
- (c) la disciplina del meccanismo del voto di lista per l'elezione dei componenti degli organi sociali, in linea con quanto disposto dalla normativa anche regolamentare per le società quotate su un mercato

regolamentato;

- (d) la figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998 (il "TUF");
- (e) la disciplina delle assemblee (convocazione, deleghe, ecc.) conforme alla normativa anche regolamentare per le società quotate su un mercato regolamentato;
- (f) la composizione degli organi di amministrazione e controllo e la nomina dei relativi componenti in conformità alle previsioni del TUF e del Regolamento Emittenti; e

Viene evidenziato, inoltre, che è altresì proposta l'eliminazione del *quorum* rafforzato per le deliberazioni di cui all'art. 14.3 dello statuto vigente; peraltro, tale modifica può essere adottata con un *quorum* rafforzato di 2/3 del capitale sociale, di conseguenza la stessa sarà apportata solo in caso di raggiungimento di detto *quorum* (non essendo comunque tale modifica essenziale ai fini della quotazione della Società).

In allegato alla presente relazione illustrativa è allegato (sub Allegato 1: "Statuto SICIT Group S.p.A. alla quotazione sull'MTA") il testo dello statuto sociale con evidenza delle modifiche proposte rispetto al testo di statuto vigente.

** ** **

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria di SICIT Group S.p.A.

- *presto atto della delibera assunta dall'odierna Assemblea ordinaria avente ad oggetto il progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;*
- *vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte di modifiche allo statuto della Società allegata al presente verbale sub Allegato [●];*

delibera

con riferimento al punto 1.1 all'ordine del giorno,

- (i) *di approvare l'eliminazione dell'articolo 14.3 dello statuto della Società vigente alla data odierna subordinatamente a, e con efficacia da, la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;*

con riferimento al punto 1.2 all'ordine del giorno,

- (ii) *di approvare le ulteriori modifiche proposte allo statuto della Società vigente alla data odierna, come indicate nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale sub Allegato [●] e quindi l'adozione del testo di statuto sociale – che si compone di 28 articoli – allegato al presente verbale sub Allegato [●], il tutto subordinatamente a, e con efficacia da, la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Valter Peretti e all'Amministratore Delegato Massimo Neresini, in via disgiunta fra loro e con facoltà di subdelega, di provvedere alle formalità necessarie affinché la presente deliberazione sia iscritta nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo necessarie o le eventuali variazioni,*



rettifiche o aggiunte richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, di provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato."

Chiampo (VI), 4 aprile 2020

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Valter Peretti



Allegato 1

Statuto SICIT Group S.p.A. in vigore dalla quotazione sull'MTA (modalità revisione rispetto allo statuto vigente)

STATUTO

DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA - OGGETTO

Articolo 1

Denominazione

1.1 È costituita una società per azioni denominata: “SICIT Group S.p.A.”.

~~1.~~

Articolo 2

Sede

2.2.1 La Società ha sede legale in Chiampo (VI).

a-2.2 Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire e/o sopprimere, sia in Italia sia all'estero, sedi secondarie, succursali, direzioni, uffici, agenzie e rappresentanze comunque denominate.

Articolo 3

Oggetto

3.3.1 La Società esercita, direttamente e indirettamente:

- a) attività industriali e commerciali nel settore chimico, ivi incluso il campo dei prodotti chimici per il settore industriale, agricolo, zootecnico e alimentare, nel settore conciario e nel settore dell'ecologia, nonché attività di ricerca e sviluppo e di ingegneria di processi chimici e industriali nei predetti settori; e
- b) attività industriale nel settore della depurazione e smaltimento dei reflui industriali, in specie liquidi e solidi, ivi compresa l'attività di progettazione, costruzione, intermediazione e gestione di impianti a ciò destinati, nonché lo svolgimento di analisi chimiche, chimico-fisiche e batteriologiche.

3.2 ~~3.2~~ La Società può compiere tutte le operazioni industriali, finanziarie, commerciali, mobiliari e immobiliari ritenute utili dal Consiglio di Amministrazione o connesse, direttamente o indirettamente, all'oggetto sociale sopra indicato, ivi compresa la prestazione



di garanzie anche fideiussorie e reali anche a favore di terzi, con esclusione di attività finanziarie riservate nei confronti del pubblico e delle altre attività riservate ai sensi di legge.

Articolo 4

Durata

~~(g)~~4.1 La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 (duemilacento) e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea; in tal caso trova applicazione il successivo ~~articolo~~Articolo 8.1.

CAPITALE E AZIONI – CONFERIMENTI E FINANZIAMENTI – RECESSO

Articolo 5

Capitale sociale

5.1 ~~5.1~~ — Il capitale sociale ammonta a Euro 2.439.733,70 (~~duemilioni~~quattrocentotrentanovemilasettecentotrentatre/70)~~[●]~~ ed è diviso in n. (i) 19.645.518~~[●]~~ azioni ordinarie (le “Azioni Ordinarie”) e (ii) n. 195.000 (centonovantacinquemila) azioni speciali (le “Azioni Speciali”), tutte senza indicazione del valore nominale.

5.2 ~~5.2~~ — L'Assemblea straordinaria del 3 luglio 2017 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, al servizio della conversione dei *warrant* ivi deliberati (i “Warrant”) per massimi nominali Euro 271.300 (duecentosettantunmilatrecento) mediante emissione di massime n. 2.713.000 (duemilionsettecentotredicimila) azioni ordinarie, da emettersi entro il ~~quinto anno dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.~~ 20 maggio 2024 (il “Termine”).

5.3 ~~5.3~~ — L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino a un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino a un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione. La competenza all'emissione di obbligazioni convertibili in azioni di nuova emissione spetta all'Assemblea straordinaria, salva la facoltà di delega ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ..

5.4 ~~5.4~~ — ~~In caso~~Nelle deliberazioni di aumento del capitale, ~~le azioni~~ sociali a pagamento, il diritto di nuova emissione potranno ~~opzione può~~ essere ~~assegnate in escluso~~ assegnate ~~dall'assemblea nella misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza~~ massima del ~~consenso dei soci a ciò interessati.~~ 10% del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, cod. civ..

5.5 ~~5.5~~ — È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante

L'emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ..

5.6 La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, warrant e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.

5.7 Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 6

Azioni

6.1 ~~6.1~~ — Le Azioni Ordinarie, le Azioni Speciali e i Warrant sono sottoposti al regime di dematerializzazione ~~ai sensi degli articoli 83 bis e ss. del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni (il "TUF") e immessi nel sistema di gestione accentrata disciplinato dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente~~

6.2 ~~6.2~~ — Le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili. Ogni Azione Ordinaria dà diritto a un voto. Il regime di emissione e circolazione delle Azioni Ordinarie è disciplinato dalla normativa vigente.

6.3 ~~6.3~~ — Salvo quanto precisato dal presente Statuto, le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti ~~e obblighi~~ delle Azioni Ordinarie.

6.4 ~~6.4~~ — Le Azioni Speciali sono dotate delle seguenti caratteristiche:

- (a) sono intrasferibili, fatto salvo il trasferimento delle Azioni Speciali in favore di soci recedenti o esclusi di PromoSprint Holding S.r.l. o di eredi di soci di PromoSprint Holding S.r.l. ad esito della procedura di liquidazione (in tutto o in parte) in natura della relativa quota in PromoSprint Holding S.r.l.;
- (b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione dalla data di efficacia del presente Statuto e fino al ~~60° (sessantesimo) mese successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante Termine~~, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;
- (c) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie ai sensi del successivo ~~articolo~~ Articolo 27;
- (d) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, prevedendo che ~~per ogni Azione Speciale si ottengano in conversione n. 6 (sei) Azioni Ordinarie:~~

~~(i) nella misura di n. 105.000 (centocinquemila) Azioni Speciali (pari al 35% del loro ammontare) nel caso di perfezionamento dell'Operazione Rilevante e decorso il 7° (settimo) giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante;~~

~~(ii) nella ulteriore misura di n. 195.000 (centovantacinquemila) Azioni Speciali (pari al 65% del loro ammontare) (i) _____ nel caso in cui, entro 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante il Termine, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,50 (tredici/50) per Azione Ordinaria;—~~

~~, per ogni n. 1 (una) Azione Speciale si ottengano in conversione n. 6 (sei) Azioni Ordinarie. Resta fermo che in caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie della Società comunicate da Borsa Italiana S.p.A. (“Borsa Italiana”), il valore di Euro 13,50 (tredici/50) di cui al presente punto (d) sub (ii) sarà conseguentemente rettificato secondo il “coefficiente K” comunicato da Borsa Italiana S.p.A.;~~

~~1. Decorso 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia dell'operazione di fusione per incorporazione approvata dall'Assemblea straordinaria del 1° marzo 2019 e la cui efficacia verso terzi è intervenuta in data 20 maggio 2019 (l'“Operazione Rilevante”), (ii) decorso il Termine, per ogni n. 1 (una) Azione Speciale residua, non già convertita automaticamente ai sensi delle fattispecie di cui al precedente presente punto (d) sub (i), si otterrà in conversione n. 1 (una) Azione Ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.~~

Resta inteso che la conversione automatica delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie, ~~sub (i) o (ii)~~, avverrà senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie ~~e, per le ipotesi di conversione che non abbiano a oggetto il 100% del loro ammontare, in via proporzionale del valore della parità contabile implicita delle Azioni Speciali.~~ In conseguenza della conversione automatica delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie, il Consiglio di Amministrazione provvederà ~~ad:~~ ~~(a) a quanto segue:~~

~~(x) _____ annotare la conversione nel libro soci con annullamento delle Azioni Speciali ed emissione delle Azioni Ordinarie; (b)~~

~~(y) _____ depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, e cod. civ., il testo dello statuto Statuto con (b1) la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle~~

diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il capitale sociale e/o (b22) l'eliminazione ~~delladelle~~ clausole dello Statuto decadute per effetto della conversione di tutte le Azioni Speciali in Azioni Ordinarie ai sensi del presente ~~articolo 6.4; nonché (c) effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune. Paragrafo 6.4; nonché~~

(z) effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

Articolo 7

Conferimenti e finanziamenti

~~7.1~~ 7.1 — I conferimenti dei soci possono avere a oggetto somme di denaro, beni in natura e/o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

~~7.2~~ 7.2 — I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 8

Recesso

~~8.1~~ 8.1 — Il socio può recedere unicamente nei casi inderogabilmente previsti dalla legge e, comunque, è escluso in caso di proroga della durata della Società.

~~8.2~~ — Il valore di liquidazione delle azioni è determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, ~~comma 2,~~ e.c..

~~8.3~~ — I soci hanno diritto di conoscere la determinazione del valore di liquidazione delle azioni ai fini del recesso almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea chiamata a deliberare su una materia per la quale sia previsto il diritto di recesso.

~~OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E DI SCAMBIO — PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE~~

~~Articolo 9~~

~~Offerta pubblica di acquisto e di scambio~~

~~9.1~~ — A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti

~~Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 106 e 109 del TUF).~~

~~9.2 Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato 'Panel', istituito da Borsa Italiana. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.~~

~~9.3 Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.~~

~~9.4 La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui insorgono gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel.~~

~~9.5 Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.~~

~~9.6 I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, d'intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.~~

~~9.7 La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che possa insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde a ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo 9, sentita Borsa Italiana.~~

~~9.8 Gli onorari dei membri del Panel sono posti a carico del soggetto richiedente.~~

~~9.9 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.~~

Articolo 10

Partecipazioni significative

- ~~10.1 Per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi “Cambiamento Sostanziale”, così come definito nel Regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modifiche e integrazioni (il “Regolamento AIM Italia”), relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.~~
- ~~10.2 La comunicazione del “Cambiamento Sostanziale” dovrà essere effettuata, nei termini e con le modalità stabiliti dal Regolamento AIM Italia.~~
- ~~10.3 La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di un “Cambiamento Sostanziale” comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione.~~
- 8.2 ~~10.4~~ Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale Codice Civile.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 119

Convocazione

- 9.1 ~~11.1~~ L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti mediante avviso, contenente le informazioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente mediante applicabile; detto avviso è pubblicato, anche per estratto (ove la disciplina vigente lo consenta), nei termini di legge sul sito internet della Società e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o, nonché con le altre modalità previste dalla disciplina pro tempore applicabile.
- 9.2 ~~L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, si tiene in almeno uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore, Milano Finanza, Il Giornale~~ un'unica convocazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2369, comma 1, cod. civ.. Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia stabilire che l'Assemblea ordinaria si tenga in due convocazioni e che l'Assemblea straordinaria in due o tre convocazioni, applicandosi le maggioranze rispettivamente stabilite dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente con riferimento a ciascuno di tali casi. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.
- ~~11.2 Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'Assemblea non risulti legalmente costituita.~~
- 9.3 ~~11.3~~ L'Assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede

sociale, purché in Italia.

9.4 ~~11.4~~ — L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti ~~dall'articolo~~dall'art. 2364, comma 2, ~~e cod. civ.~~, e sempre che disposizioni di legge non lo escludano, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. ~~Pur in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.~~

9.5 ~~11.5~~ — Le disposizioni dettate dal presente Statuto in materia di Assemblea straordinaria si applicano anche alle Assemblee speciali dei soci titolari di Azioni Speciali. All'Assemblea speciale dei soci titolari di Azioni Speciali sono attribuite ~~oltre alle competenze previste per legge e dall'articolo 14.3 del presente Statuto.~~ le competenze previste per legge, fermo restando che le deliberazioni dei titolari di Azioni Speciali possono anche essere adottate anche con votazione separata da parte dei medesimi titolari di Azioni Speciali nell'ambito dell'Assemblea generale.

Articolo ~~12~~10

Intervento e voto

10.1 ~~12.1~~ — La legittimazione all'intervento in ~~assemblea~~Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa *pro tempore* vigente e dal presente Statuto.

10.2 ~~12.2~~ — Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione ~~per~~via posta elettronica certificata secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

10.3 Il Consiglio di Amministrazione può designare, di volta in volta per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto al voto possono conferire delega ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, dandone informativa in conformità alle disposizioni medesime.

Articolo ~~13~~11

Presidente

11.1 ~~13.1~~ — L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, se nominato e presente; in difetto, l'Assemblea elegge il proprio Presidente.

11.2 ~~13.2~~ — Il Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di appositi incaricati, verifica la

regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regola lo svolgimento dei lavori, stabilendo modalità di discussione e di votazione ed accerta i risultati delle votazioni, in conformità alla disciplina *pro tempore*, al presente Statuto ed all'eventuale regolamento assembleare adottato dalla Società.

11.3 Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori. Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale è redatto da un Notaio scelto dal Presidente, con funzione di Segretario.

11.4 ~~13.3~~ — Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, redatto in conformità alla normativa *pro tempore* tempo ~~per tempo vigente~~ e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio scelto dal Presidente.

Articolo ~~14~~12

Deliberazioni

12.1 ~~14.1~~ — L'Assemblea ordinaria e straordinaria delibera sugli oggetti a essa attribuiti dal presente Statuto, dalla legge e dai regolamenti, ~~incluso, ove applicabile, il Regolamento AIM Italia~~ *pro tempore vigenti*.

12.2 ~~14.2~~ — Salvo quanto previsto ~~dal presente articolo e~~ dalle altre previsioni del presente Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.

~~12.1~~**12.3** ~~14.3~~ — [Fermo quanto altrove previsto nel presente Statuto, le modifiche (i) del presente articolo ~~12~~4, (ii) degli articoli 5.1 (con riferimento alla mancata indicazione del valore nominale), 6.3 e 6.4 del presente Statuto nonché (iii) delle caratteristiche dei Warrant previste dal relativo regolamento diverse da quelle già previste dal medesimo regolamento sono approvate dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino, in qualunque convocazione, almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale con diritto di voto. Con riferimento alle modifiche di cui sopra agli articoli 6.3 e 6.4 del presente Statuto, come negli altri casi di legge e previsti dal presente Statuto, si applicano le norme di legge in materia di assemblee speciali e le disposizioni dettate dal presente Statuto in materia di Assemblee speciali dei soci titolari di Azioni Speciali.¹]

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

¹ [Nota: l'eliminazione di tale previsione si avrà qualora la relativa deliberazione sia adottata dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino, in qualunque convocazione, almeno i 2/3 del capitale sociale con diritto di voto. In assenza di detto quorum, tale previsione verrà mantenuta anche nello Statuto che sarà adottato con efficacia a far data dall'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.]

Articolo ~~15~~**13**

Numero ~~7~~ e durata degli amministratori

13.1 ~~15.1~~ — La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di Amministratori non inferiore a 7 (sette) e non superiore a 11 (undici), ~~di cui almeno 1 (un) Amministratore ovvero 2 (due) Amministratori qualora il Consiglio sia composto da più di 7 (sette) Consiglieri, dotati dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF (i "Requisiti di Indipendenza").~~ L'Assemblea determina, di volta in volta, prima di procedere all'elezione, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione entro i suddetti limiti. Il numero degli Amministratori può essere aumentato con deliberazione dell'Assemblea, nel rispetto del limite massimo sopra indicato, anche nel corso della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; gli Amministratori nominati in tale sede scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

13.2 ~~15.2~~ — Un numero minimo di Amministratori non inferiore a quello stabilito dalla normativa pro tempore vigente deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili (i "Requisiti di Indipendenza"). Inoltre la composizione del Consiglio di Amministrazione deve rispettare la disciplina in materia di equilibrio fra i generi, di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni (il "TUF") e delle altre disposizioni vigenti in materia; pertanto, per il numero di mandati stabilito dalle citate disposizioni, almeno la quota dei componenti del Consiglio di Amministrazione ivi indicata dovrà appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, secondo il criterio specificato dalle medesime disposizioni.

13.3 Gli Amministratori, che devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità richiesti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente applicabile alla Società, sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto e fermo restando quanto previsto al precedente Paragrafo 13.1.

13.4 ~~15.3~~ — Gli Amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge. Gli Amministratori nominati devono comunicare senza indugio al Consiglio di Amministrazione la perdita dei Requisiti di Indipendenza, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità. Il venir meno dei Requisiti di Indipendenza di un Amministratore non ne determina la decadenza se rimane integro il requisiti permangono in capo al numero minimo dei Consiglieri dotati dei Amministratori che, secondo la normativa pro tempore vigente, devono possedere tali Requisiti di Indipendenza ~~secondo quanto previsto dal precedente articolo 15.1.~~

~~15.5 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386, primo comma, del Codice Civile, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 15.6. In ogni caso, la sostituzione dei Consiglieri cessati viene effettuata assicurando la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza.~~

~~15.6 Se nel corso dell'esercizio viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà cessato, e~~

Articolo 14

Nomina degli amministratori

14.1 La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste, presentate secondo le modalità di seguito indicate, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente in materia di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e di equilibrio tra generi.

14.2 Hanno diritto a presentare le liste il Consiglio di Amministrazione in carica e gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, al momento della presentazione della lista siano complessivamente titolari di Azioni Ordinarie rappresentanti almeno la quota minima del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria stabilita dalla Consob, che verrà comunque indicata nell'avviso di convocazione.

14.3 Ogni azionista, gli azionisti aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo, nonché gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

14.4 Per il periodo di applicazione della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi indicato al precedente Paragrafo 13.2, ciascuna lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno la quota dei componenti del Consiglio di Amministrazione stabilita dall'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF, e delle altre disposizioni vigenti in materia, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, secondo il criterio specificato dalle medesime disposizioni.

14.5 Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, con le modalità previste dall'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, nei seguenti termini: (i) se presentate dagli azionisti, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea, in unica o prima convocazione, chiamata a

deliberare sulla nomina degli Amministratori; (ii) se presentate dal Consiglio di Amministrazione, almeno 30 (trenta) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea, in unica o prima convocazione, chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Le liste così presentate devono essere corredate da: (a) le informazioni relative all'identità degli azionisti soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria della Società complessivamente detenuta, con la certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, fermo restando che tale certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società; (b) una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, con questi ultimi; (c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come Amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza, nonché dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente e dal presente Statuto, ivi inclusi quelli di onorabilità e, ove applicabile, dei Requisiti di Indipendenza, nonché dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti; (d) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dall'applicabile normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

14.6 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Tuttavia, la mancanza della documentazione relativa a singoli candidati di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.

14.7 Delle liste regolarmente depositate, nonché delle informazioni presentate a corredo di esse, è data pubblicità ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

14.8 All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come di seguito stabilito:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere, tranne 1 (uno);
- b) il restante Amministratore sarà tratto dalla seconda lista che avrà ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo quella di cui alla precedente lettera a) che non sia stata presentata dal Consiglio di Amministrazione e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, nella persona del primo candidato, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nella lista. Qualora la lista



di minoranza di cui alla presente lettera b) non abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta, ai sensi di quanto previsto al precedente Paragrafo 14.2, ai fini della presentazione della lista medesima, tutti gli amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista di cui alla lettera a).

In caso di parità tra liste, (i) in presenza di una lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, si procede ad una votazione di ballottaggio; (ii) altrimenti, prevale la lista presentata dagli Azionisti in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di Azionisti.

Qualora al termine della votazione non siano eletti in numero sufficiente Amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista risultata prima per numero di voti e tale candidato sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista avente i suddetti Requisiti di Indipendenza secondo l'ordine progressivo. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza da eleggere. Qualora, all'esito di tale procedura di sostituzione, la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta di rispettare il numero minimo di Amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti ivi rappresentati, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei Requisiti di Indipendenza.

Qualora, inoltre, al termine della votazione e dell'eventuale applicazione di quanto precede, con i candidati eletti non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina in materia di equilibrio tra generi, di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF, e alle altre disposizioni vigenti in materia, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, secondo il criterio specificato dalle medesime disposizioni, verrà escluso il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista risultata prima per numero di voti e tale candidato sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo, sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina sopra richiamata in materia di equilibrio tra generi, fermo restando che qualora, anche all'esito di tale procedura di sostituzione, la composizione del Consiglio di Amministrazione non sia conforme a tale disciplina, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti ivi rappresentati, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora il numero di candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello degli Amministratori da eleggere, i restanti Amministratori sono eletti dall'Assemblea, che delibera con la maggioranza dei voti ivi rappresentati e, comunque, in modo da assicurare quanto previsto dal precedente Paragrafo 13.2 circa (i) la presenza del numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza secondo, e (ii) il rispetto

dell'equilibrio fra generi. In caso di parità di voti fra più candidati, si procede a ballottaggio fra i medesimi mediante ulteriore votazione assembleare, risultando prevalente il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti ivi rappresentati, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti da tale lista nel rispetto di quanto previsto dal precedente Paragrafo 13.2 in materia di Amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e di equilibrio tra i generi.

Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza dei voti rappresentati in Assemblea o qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente Paragrafo 14.8, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea con le modalità ordinarie e la maggioranza dei voti ivi rappresentati, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, e comunque in modo da assicurare quanto previsto dal precedente Paragrafo 13.2 in materia di Amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e di equilibrio tra i generi, e fermo restando quanto previsto ai successivi Paragrafi 14.9 e 14.10.

14.9 Qualora nel corso dell'esercizio cessino dalla carica, per qualunque motivo, uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvede alla loro sostituzione mediante cooptazione del primo candidato non eletto (se disponibile) della medesima lista cui apparteneva l'Amministratore cessato. Qualora non sia possibile integrare il Consiglio di Amministrazione ai sensi del presente paragrafo, il Consiglio di Amministrazione procede alla cooptazione dei sostituti con le maggioranze di legge senza vincolo di lista. In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno rispettivamente alla cooptazione e alla nomina di cui sopra, in modo da assicurare quanto previsto dal precedente Paragrafo 13.2 in materia di Amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e di equilibrio tra i generi. Gli Amministratori così cooptati dal Consiglio di Amministrazione restano in carica fino alla prossima Assemblea e quelli nominati dall'Assemblea durano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli Amministratori da essi sostituiti.

Rimane salva la facoltà dell'Assemblea di deliberare, in luogo della sostituzione dell'Amministratore cessato dalla carica, la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

14.10 Qualora, per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati con delibera dell'Assemblea, si intende cessato l'intero Consiglio di Amministrazione con efficacia dalla successiva ricostituzione di tale organo. In tal caso gli Amministratori rimasti

in carica dovranno convocare d'urgenza l'Assemblea perché provveda alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dal presente Articolo 14.

Articolo ~~16~~15

Presidente

15.1 ~~16.1~~ — Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente; ~~e~~ può eleggere un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento. In mancanza anche di quest'ultimo, le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Consigliere nominato dai presenti.

15.2 ~~16.2~~ — Il Presidente esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente e dal presente Statuto.

15.3 ~~16.3~~ — Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina un Segretario, anche estraneo alla Società.

Articolo ~~17~~16

Deliberazioni

16.1 ~~17.1~~ — Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, ogni volta che il Presidente o il Vice Presidente (ove nominato) lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da un Amministratore con deleghe, dal comitato esecutivo (ove nominato) ~~o da un Amministratore con deleghe~~, ai sensi del successivo ~~articolo 20~~ Articolo 18, o da almeno altri due Amministratori in carica e fermi restando i poteri di convocazione attribuiti ad altri soggetti ai sensi di legge.

16.2 ~~17.2~~ — Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente (ove nominato), con avviso – contenente le materie all'ordine del giorno – inviato mediante posta o posta elettronica almeno ~~2 (due)~~ 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti ~~i Consiglieri~~ gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica.

16.3 ~~17.3~~ — Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) ~~che~~ sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) ~~che~~ sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) ~~che~~ sia consentito agli intervenuti di partecipare alla

discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

~~16.4~~ ~~17.4~~ — Per tutte le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione concernenti materie diverse da quelle di cui al successivo ~~articolo 29~~ Paragrafo 0 sono necessari la presenza effettiva della maggioranza ~~dei Consiglieri degli Amministratori~~ in carica e il voto favorevole della maggioranza ~~dei Consiglieri degli Amministratori~~ presenti.

~~Articolo 18~~

~~Presidente~~

~~18.1~~ Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, se nominato. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal Consigliere nominato dai presenti.

~~Articolo 19~~

~~16.5~~ Fintantoché il sig. Matteo Carlotti o il sig. Raymond Totah rivesta la qualifica di Amministratori della Società, per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione concernenti le seguenti materie è necessario il voto favorevole dei 2/3 (due/terzi) degli Amministratori in carica, eventualmente arrotondato per eccesso all'unità superiore se la cifra decimale è superiore a 50 ovvero per difetto all'unità inferiore se la cifra decimale è pari o inferiore a 50:

- a) *business plan*, nonché modifiche allo stesso di importo superiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00);
- b) *budget* annuali, nonché modifiche agli stessi di importo complessivo superiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) su base annua;
- c) operazioni straordinarie (quali fusioni, scissioni, trasformazioni, cessioni/acquisto di partecipazioni, aziende o rami di azienda, costituzione di *joint-venture*, aumenti/riduzioni di capitale ad eccezione di quelli obbligatori ai sensi di legge, emissione di obbligazioni, anche convertibili o altri strumenti finanziari) per un importo superiore a Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per singola operazione (ove applicabile), ad eccezione di quanto previsto dal successivo Paragrafo 17.2 *sub a)* e *d)* e di operazioni straordinarie di cui al presente punto Paragrafo 0 *sub c)* previste nel *business plan* di volta in volta vigente con riferimento alle quali trovano applicazione le maggioranze di cui al precedente Paragrafo 17.4;
- d) rilascio di garanzie, reali e personali, e fidejussioni, assunzione di indebitamento e concessione di finanziamenti, e decisioni di investimento e/o di dismissioni per immobilizzazioni materiali e/o immateriali per un importo superiore a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione, ad eccezione di operazioni di cui al presente Paragrafo 0 *sub d)* previste nel *business plan* di volta in volta vigente con

riferimento alle quali trovano applicazione le maggioranze di cui al precedente Paragrafo 16.4;

- e) operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza di competenza del Consiglio di Amministrazione ovvero la cui proposta all'Assemblea sia di competenza del Consiglio di Amministrazione, in ogni caso diverse da quelle ordinarie o a condizioni di mercato e ad eccezione di quelle previste dal *business plan* di volta in volta vigente con riferimento alle quali trovano applicazione le maggioranze di cui al precedente Paragrafo 16.4, il tutto ai sensi della procedura disciplinante le operazioni con parti correlate della Società di volta in volta vigente.

16.6 In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

L'informativa del Collegio sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente o, in occasione delle riunioni del comitato esecutivo, (ove costituito).

Articolo 17

Poteri di gestione

17.1 ~~19.1~~ — Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

17.2 ~~19.2~~ — Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge e dal presente Statuto, e fermo restando quanto previsto dal ~~successivo articolo 29.1,~~ precedente Paragrafo 0, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare ~~ex~~ in merito a: (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge; (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società; (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci; (e) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale. L'attribuzione di tali competenze al Consiglio di Amministrazione non esclude la concorrente competenza dell'Assemblea nelle stesse materie.

Articolo 2018

Organi delegati

18.1 ~~20.1~~ — Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui ~~all'articolo~~ all'art. 2381 e.cod. civ., proprie attribuzioni a ~~un comitato esecutivo e/o ad~~ uno o più dei suoi componenti e/o a un comitato esecutivo, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e d'intesa con gli organi delegati (ove nominati), può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.

18.2 ~~20.2~~ — Il Consiglio di Amministrazione può costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive e/o di controllo.

18.3 ~~20.3~~ — Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare uno o più direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a dipendenti e terzi per determinati atti o categorie di atti, con facoltà di subdelega.

18.4 ~~20.4~~ — Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Articolo ~~21~~19

Poteri di rappresentanza

19.1 ~~21.1~~ — La rappresentanza legale della Società di fronte a terzi e in giudizio (con facoltà di nominare procuratori alle liti) e la firma sociale spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente (ove nominato). Spetta anche al/agli Amministratore/i Delegato/i (ove nominato/i), nei limiti delle proprie attribuzioni.

~~21.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.~~

19.2 ~~Il Consiglio di Amministrazione può attribuire la rappresentanza e la firma sociale per singoli atti o categorie di atti a singoli Amministratori, a dirigenti e dipendenti della Società nonché ad altri procuratori, con determinazione dei relativi poteri, dei limiti e delle modalità d'esercizio.~~

Articolo ~~22~~20

Compenso

20.1 ~~22.2~~ — Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni; e il compenso determinato dall'Assemblea fermo quanto previsto dal successivo Paragrafo 20.2. L'Assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli Amministratori ~~un~~ compenso e un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. ~~L'Assemblea~~ Il compenso degli Amministratori che ricoprono particolari cariche è

determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

20.2 Ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge. Il compenso degli Amministratori che ricoprono particolari cariche è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Articolo 21

21.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, ne determina il compenso e delibera in merito alla revoca dello stesso.

21.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dall'applicabile normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienza di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

21.3 Al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono attribuiti i poteri e le funzioni stabilite dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, nonché i poteri e le funzioni stabiliti dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina o con successiva deliberazione.

COLLEGIO SINDACALE E REVISORE LEGALE DEI CONTI

Articolo ~~23~~22

Composizione, durata e riunioni del Collegio Sindacale

~~22.1 23.1~~ La gestione sociale è controllata da un Il Collegio Sindacale, ~~costituito è composto~~ da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge. I componenti del Collegio Sindacale restano in carica per 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. Attribuzioni e doveri del Collegio Sindacale e dei Sindaci sono quelli stabiliti dalla legge pro tempore vigente.

~~23.2~~ I Sindaci devono possedere i requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, ~~pro tempore vigente.~~

22.2 23.3—I Sindaci devono possedere i requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, inclusi quelli relativi al limite di cumulo degli incarichi previsti dalla normativa, anche regolamentare pro tempore vigente. Ai fini dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c), del decreto del Ministro della giustizia 30 marzo 2000, n. 162, come successivamente modificato ed integrato, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti a: il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività esercitata dalla Società e di cui al precedente Articolo 3 del presente Statuto.

22.3 Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che: (a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione; e (b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Articolo 23

Nomina del Collegio Sindacale

23.1 All'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale procede l'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le modalità di seguito indicate, nel rispetto della disciplina in materia di equilibrio fra i generi, di cui all'art. 148, comma 1-bis, del TUF e delle altre disposizioni vigenti in materia; pertanto, per il numero di mandati stabilito dalle citate disposizioni, almeno la quota dei componenti del Collegio Sindacale ivi indicata dovrà appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, secondo il criterio specificato dalle medesime disposizioni.

Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, al momento della presentazione della lista siano complessivamente titolari di Azioni Ordinarie rappresentanti almeno la quota minima del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria stabilita dalla Consob, che verrà comunque indicata nell'avviso di convocazione.

Ogni azionista, gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo, nonché gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascuna lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di un numero di candidati non superiore al numero dei componenti da eleggere.

Le liste si articolano in 2 (due) sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni. Gli altri candidati, se non in possesso del requisito previsto nel periodo immediatamente precedente, devono avere gli altri requisiti di professionalità previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente nel rispetto di quanto stabilito dal precedente Paragrafo 0.

23.2 Per il periodo di applicazione dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi indicato al precedente Paragrafo 23.1, ciascuna lista che contenga – considerando entrambe le sezioni presenti – un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo da assicurare una composizione del Collegio Sindacale che rispetti la disciplina in materia di equilibrio fra i generi, di cui all'art. 148, comma 1-bis, del TUF e alle altre disposizioni vigenti in materia, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, secondo il criterio specificato dalle medesime disposizioni.

23.3 Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, nei termini e con le modalità previste dall'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate dagli azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, possono essere presentate liste sino al termine successivo previsto dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. In tal caso la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste ai sensi del precedente Paragrafo 23.1 è ridotta della metà.

Le liste devono essere corredate da: (a) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, con la certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, fermo restando che tale certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società; (b) una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi; (c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei

requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente e dal presente Statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti; e (d) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dall'applicabile normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

23.4 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Tuttavia, la mancanza della documentazione relativa a singoli candidati di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.

23.5 Delle liste regolarmente depositate, nonché delle informazioni presentate a corredo di esse, è data pubblicità ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

23.6 L'elezione del Collegio Sindacale avviene secondo quanto di seguito disposto:

- a) dalla lista che è risultata prima per numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista stessa, 2 (due) Sindaci effettivi e 1 (un) Sindaco supplente;
- b) il rimanente Sindaco effettivo e il rimanente Sindaco supplente vengono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista, dalla lista che è risultata seconda per numero di voti dopo quella di cui alla precedente lettera a), voti espressi da azionisti che non siano collegati, in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista che è risultata prima per numero di voti.

In caso di parità tra liste, prevale quella presentata dagli azionisti in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di azionisti.

Qualora al termine della votazione con i candidati eletti non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale conforme all'applicabile normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra i generi indicata al precedente Paragrafo 23.1, nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco effettivo verrà escluso il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella relativa sezione della lista risultata prima per numero di voti e tale candidato sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa sezione del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo. Qualora, all'esito di tale procedura di sostituzione, la composizione del Collegio Sindacale non sia conforme all'applicabile normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi indicata al precedente Paragrafo 23.1, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti ivi rappresentati, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora il numero di candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello dei Sindaci da eleggere, i restanti Sindaci sono eletti dall'Assemblea, che delibera con la maggioranza dei voti ivi rappresentati e, comunque, in modo da assicurare il rispetto dell'applicabile normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi indicata al precedente Paragrafo 23.1. In caso di parità di voti fra più candidati, si procede a ballottaggio fra i medesimi mediante ulteriore votazione assembleare risultando prevalente il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti ivi rappresentati, tutti i componenti del Collegio Sindacale sono tratti da tale lista nel rispetto dell'applicabile normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, anche in materia di equilibrio tra i generi indicata al precedente Paragrafo 23.1.

Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza dei voti rappresentati in Assemblea o qualora non debba essere rinnovato l'intero Collegio Sindacale o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Collegio Sindacale con le modalità previste dal presente Paragrafo 23.6, i componenti del Collegio Sindacale sono nominati dall'Assemblea con le modalità ordinarie e la maggioranza dei voti ivi rappresentati, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, e comunque in modo da assicurare il rispetto dell'applicabile normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi e fermo restando quanto previsto ai successivi Paragrafi 23.7 e 23.8.

Il Presidente del Collegio Sindacale è individuato nella persona del Sindaco effettivo eletto dalla minoranza, salvo il caso in cui sia votata una sola lista o non sia presentata alcuna lista; in tali ipotesi il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea che delibera con la maggioranza dei voti ivi rappresentati.

23.7 Se nel corso dell'esercizio viene a mancare un componente del Collegio Sindacale tratto dalla lista che è risultata prima per numero dei voti, gli subentra, fino alla successiva Assemblea, il primo Sindaco supplente tratto dalla stessa lista. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare il componente del Collegio Sindacale tratto da una lista diversa da quella che è risultata prima per numero di voti, gli subentra, anche con funzioni di Presidente del Collegio Sindacale, fino alla successiva Assemblea, il primo Sindaco supplente tratto dalla stessa lista.

Qualora il meccanismo di subentro dei Sindaci supplenti sopra descritto non consenta il rispetto dell'applicabile normativa, regolamentare, pro tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi indicata al precedente Paragrafo 23.1, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di detta normativa.

23.8 Qualora l'Assemblea debba provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione, si procede nel rispetto delle statuizioni che seguono.

Nel caso in cui occorra procedere alla sostituzione di uno o più componenti del Collegio Sindacale tratti dalla lista che è risultata prima per numero di voti, la sostituzione avverrà con decisione dell'Assemblea ordinaria che delibera con la maggioranza dei voti ivi rappresentati, senza vincoli nella scelta tra i componenti delle liste a suo tempo presentate.

Qualora, invece, occorra sostituire il componente del Collegio Sindacale tratto da una lista diversa da quella che è risultata prima per numero di voti, l'Assemblea provvede, con voto assunto con la maggioranza dei voti ivi rappresentati, a selezionare il sostituto, ove possibile, fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, i quali abbiano confermato per iscritto, almeno 20 (venti) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, la propria candidatura, unitamente alle dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di decadenza, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dall'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente o dallo Statuto per la carica. Ove tale procedura di sostituzione non sia possibile, si procede alla sostituzione del componente del Collegio Sindacale con deliberazione da assumersi con la maggioranza dei voti rappresentati in Assemblea, nel rispetto, ove possibile, della rappresentanza delle minoranze. Il tutto nel rispetto dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi indicata al precedente Paragrafo 23.1.

23.9 Qualora vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il componente del Collegio Sindacale decade dalla carica.

Articolo 24

Revisione legale dei conti

24.1 ~~24.1~~ — La revisione legale dei conti è esercitata ~~ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, da un revisore legale o~~ da una società di revisione legale abilitata ai sensi di legge.

24.2 ~~24.2~~ — Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 25

Esercizi sociali e redazione del bilancio

25.1 ~~25.1~~ — Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

25.2 ~~25.2~~ — Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del bilancio, in conformità alle prescrizioni di legge e di altre disposizioni applicabili, ~~con facoltà di adottare la redazione in forma abbreviata nei casi previsti dalla legge e~~ *pro tempore*

vigenti.

Articolo 26

Dividendi

~~26.1~~ ~~Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, e/o le riserve disponibili possono essere rispettivamente pagati e distribuiti ai soci.~~

26.1 Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dopo le assegnazioni alla riserva legale sino a che questa non abbia raggiunto il minimo di legge, restano a disposizione dell'Assemblea per l'assegnazione del dividendo agli Azionisti, salva tuttavia ogni altra eventuale deliberazione dell'Assemblea, il tutto fermo quanto previsto dal precedente Paragrafo 6.4 sub (b).

26.2 Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, si prescrivono a favore della Società.

26.3 Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio e quando lo ritenga opportuno, può deliberare il pagamento di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso, nel rispetto dell'applicabile normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

SCIoglimento – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 27

Liquidazione

27.1 ~~27.1~~ ~~—~~ In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

27.2 ~~27.2~~ ~~—~~ Finché esisteranno Azioni Speciali, il patrimonio netto di liquidazione verrà distribuito ai soci secondo il seguente ordine:

- (a) *in primis*, ai soci titolari di Azioni Ordinarie fino a concorrenza del prezzo di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie pari a Euro 10,00 (dieci/00) per azione;
- (b) per il residuo, ai soci titolari di Azioni Speciali fino a concorrenza del prezzo di sottoscrizione delle Azioni Speciali pari a Euro 10,00 (dieci/00) per azione; e
- (c) per il residuo, a tutti i soci titolari di Azioni Ordinarie e di Azioni Speciali in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale.

Articolo 28

Disposizioni generali

~~28.1~~ ~~28.1~~ — Per quanto non espressamente disposto nel presente Statuto si applicano le norme di legge.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Articolo 29

Disposizioni transitorie

~~29.1~~ — Fintantoché il sig. Matteo Carlotti o il sig. Raymond Totah rivesta la qualifica di Consigliere della Società, per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione concernenti le seguenti materie è necessario il voto favorevole dei $\frac{2}{3}$ (due/terzi) dei Consiglieri in carica, eventualmente arrotondato per eccesso all'unità superiore se la cifra decimale è superiore a 50 ovvero per difetto all'unità inferiore se la cifra decimale è pari o inferiore a 50:

- ~~(i)~~ — *business plan*, nonché modifiche allo stesso di importo superiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00);
- ~~(ii)~~ — *budget* annuali, nonché modifiche agli stessi di importo complessivo superiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) su base annua;
- ~~(iii)~~ — operazioni straordinarie (quali fusioni, scissioni, trasformazioni, cessioni/acquisto di partecipazioni, aziende o rami di azienda, costituzione di *joint venture*, aumenti/riduzioni di capitale ad eccezione di quelli obbligatori ai sensi di legge, emissione di obbligazioni, anche convertibili o altri strumenti finanziari) per un importo superiore a Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per singola operazione (ove applicabile), ad eccezione di quanto previsto dal precedente articolo 19.2 *sub* (a) e (d) e di operazioni straordinarie di cui al presente articolo 29.1 *sub* (iii) previste nel *business plan* di volta in volta vigente con riferimento alle quali trovano applicazione le maggioranze di cui al precedente articolo 17.4;
- ~~(iv)~~ — rilascio di garanzie, reali e personali, e fidejussioni, assunzione di indebitamento e concessione di finanziamenti, e decisioni di investimento e/o di dismissioni per immobilizzazioni materiali e/o immateriali per un importo superiore a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione, ad eccezione di operazioni di cui al presente articolo 29.1 *sub* (iv) previste nel *business plan* di volta in volta vigente con riferimento alle quali trovano applicazione le maggioranze di cui al precedente articolo 17.4;
- (i) operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza di competenza del Consiglio di Amministrazione ovvero la cui proposta all'Assemblea sia di competenza del Consiglio di



~~Amministrazione, in ogni caso diverse da quelle ordinarie o a condizioni di mercato e ad eccezione di quelle previste dal business plan di volta in volta vigente con riferimento alle quali trovano applicazione le maggioranze di cui al precedente articolo 17.4, il tutto ai sensi della procedura disciplinante le operazioni con parti correlate della Società di volta in volta vigente.~~